

ASCANIO CELESTINI IL TEATRO SOCIALE NON FA MIRACOLI

L'ARTISTA IN SCENA CON "LAIKA" PER IL FESTIVAL ROMAEUROPA
DA MARTEDI' AL VASCELLO. REPLICHE FINO A DOMENICA 15

di **Rodolfo di Giammarco**

scanio Celestini è andato più in alto possibile, per una di quelle sue escursioni popolari, umane, giudiziosamente etiche e paradossalmente (in questo caso) marginali, perché per il suo nuovo spettacolo "Laika", che debutta martedì 10 al teatro Vascello nell'ambito del Romaeuropa Festival, è ricorso alla figura, all'idea azzardata, a una proiezione moderna e non canonica di Gesù. Sarà lui stesso ad impersonare un Cristo cieco (non vedente come Edipo), rifugiatosi in un monocale di periferia, con vista sul parcheggio di cemento di un supermercato, lì a collezionare notizie, spiate, referti verbali sul movimento di gente che si produce davanti al gran magazzino di cibi e di altra merce. A dargli una

mano è il fido apostolo Pietro, che fisicamente è il fisarmonicista Gianluca Casadei, e verbalmente (fuori campo, con voce registrata) è Alba Rohrwacher. Cominciamo dal titolo "Laika" è il nome della cagnolina che i sovietici lanciarono nello spazio nel 1957 all'interno dello Sputnik, e si può capire che un nome del genere ha per Celestini il valore simbolico di una creatura animale che s'è molto avvicinata alle sfere celesti dove noi collochiamo il senso e la fonte di una spiritualità che sta imperscrutabilmente in alto. Poi c'è l'intento di raffigurare Gesù come un uomo, quasi un barbone, che, pur impedito nello sguardo, deve registrare, deve prendere atto di come campano i terrestri di oggi, e allo scopo si fa aiutare da un apostolo scisso tra sagoma capace di produrre suoni e voce virtuale che è nell'aria ma non è catturabile in modo corporeo. Una sorta di meccanismo celibe a disposizione di un'anatomia impossibilitata ad osservare con i propri occhi. Un povero personaggio che fa un rendiconto di borghesi medio-piccoli e di poveracci italiani e stranieri. Gesù è tra noi, e non c'è speranza di miracoli, si direbbe.

Così i biglietti

VASCELLO
via Giacinto Carini 78 tel. 06
5881021. Da martedì 10 al
15 novembre. Ore 21,
domenica ore 17. Biglietti:
25 - 23 euro.



Ascanio Celestini



Peso: 89%